

Lotta

TRICOLORI ASSOLUTI. Assegnati al PalaPellicone di Ostia i primi titoli del 2018

La festa siciliana è d'oro con Costa Raffi, Zarcone, Paolo e Teresa Lumia

Sono arrivati anche 4 argenti (grande prova dell'etnea Carmen Di Dio) e 4 bronzi

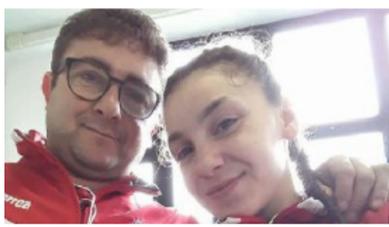
LORENZO MAGRI

Il primo grande appuntamento della stagione agonistica della lotta ci è aperta ieri al PalaPellicone di Ostia con i campionati italiani Assoluti stile libero, maschile e femminile e i tricolori cadetti e la Sicilia a conferma di una grande tradizione in questa disciplina.

Sono arrivate ben 5 titoli italiani (4 assoluti e 1 cadetti), 4 argenti (2 assoluti e 2 cadetti) e 4 bronzi (3 assoluti e 1 cadetti) in una edizione dei tricolori con una grande novità rappresentata dalla partecipazione di lottatori stranieri dopo le nuove regole introdotte dalla United World Wrestling che da quest'anno consentono agli atleti in possesso della licenza Uww italiana, di vestire la maglia azzurra.

Così la Wrestling Family Palermo ha fatto festa con Nico Antonio Zarcone che è di nazionalità tedesca ma di chiare origini palermitane e ha vinto il titolo nella categoria 61 kg. La Wrestling ha vinto altre due medaglie con Carmelo Lumia argento nei 79 kg e Salvatore Crisanti bronzo nei 97 kg insieme ad Alfio Interbartolo della Meeting Giarre la società del maestro Franco Sorbello che senza in gara i due figli Andrea (adesso fa parte dello staff tecnico del Cs Esercito) e la figlia Francesca e senza Salvatore Mannino, continua a mandare in orbita talenti. Così oltre al bronzo di Interbartolo è arrivato il titolo assoluto vinto da William Raffi nei 92 kg.

L'ultimo titolo assoluto maschile porta la firma del palermitano Angelo Costa che gareggia per il Gs Fiamme Oro, oro nella finale della categoria 70 kg e sempre per il Gs Fiamme Oro ar-



INCETTA DI PODI. La Sicilia ha dominato la scena agli Assoluti di lotta libera con 5 ori (a sn. l'etneo William Raffi 1° nei 92 kg col maestro Franco Sorbello; a dx il palermitano Angelo Costa 1° nei 70 kg), 3 argenti (in basso a sn Carmen Di Dio con il papà Salvo e a dx il maestro Salvo Campanella della Lotta Club Jonio) e 4 di bronzo. Da venerdì si ritorna in gara con gli assoluti di greco romana

gento nei 74 kg per Giuseppe Rinella.

Due medaglie sono arrivate dalle finali assoluti femminile con due atlete che hanno fatto il salto di categoria come la palermitana Teresa Lumia e la catanese Carmen Di Dio. Teresa Lumia in gara per il Gs Termini Imerese ha vinto l'oro nella finale della categoria 53 kg, una straordinaria conferma per la lottatrice palermitana già medaglia di bronzo agli Europei cadetti 2016 e agli Europei juniores 2017.

Carmen Di Dio seguita a ostia dal papà Salvo, per la gioia del presidente della Lotta Club Jonio, il maestro Salvatore Campanella, ex olimpionico di lotta e attuale consigliere nazionale della Fiilkam

E Sicilia protagonista anche nelle finali tricolori cadetti di libera dove so-

no arrivati ben quattro podi e tanti piazzamenti importanti che premiano il lavoro di tecnici e dirigenti delle società siciliane che con enormi sacrifici portano avanti l'attività.

Il palermitano Paolo Lumia del Gs Termini Imerese si è confermato numero nella categoria 45 kg vincendo il titolo nella gara che ha visto chiudere al terzo posto con il collo il bronzo, il suo compagno di squadra Filippo Cirino.

Due medaglie sono arrivate anche dalla finale dei 48 kg dove forse Antonino Militano della sezione di Termini Imerese del Gs Fiamme Oro, avrebbe meritato il titolo. Militano ha vinto la medaglia d'argento e bronzo all'altro palermitano Giovanni Luca Carlisi del Gs Termini Imerese.

«Alla prima uscita ufficiale del 2018

- sottolinea il maestro salvatore Campanella che è anche responsabile del Centro Federale Fijlkam della Plaia a Catania - un bilancio positivo per la Sicilia. Titoli, medaglie e diversi piazzamenti di valore che lasciano ben sperare per il proseguo della stagione e per i primi appuntamenti internazionali che con ogni probabilità vedranno diversi siciliani vestire la maglia azzurra».

«Adesso dopo questi tricolori Assoluti e cadetti di libera - conclude Salvatore Campanella - riflettori puntati da venerdì a domenica sempre al PalaPellicone di Ostia alle finali tricolori che assegneranno i titoli assoluti di greco romana e cadette di stile libero femminile e la Sicilia ancora una volta sarà in prima fila con nel mirino titoli, medaglie e piazzamenti di valore».

Motocross

INTERNAZIONALI D'ITALIA. La 1ª prova



VERSO NOTO. Il pilota messinese Tony Cairoli (nella foto in azione con la Ktm 450) ieri ha vinto la prima prova degli Internazionali d'Italia che domenica faranno tappa a Noto in Sicilia

Cairoli davanti a tutti E domenica a Noto insegue un magico bis

Lo scorso anno dagli Internazionali d'Italia vinti in maniera imperiosa, partì la ricorsa iridata di Tony Cairoli capace poi a fine stagione di centrare il nono titolo mondiale in carriera nella classe regina del motocross. Quest'anno il copione para possa ripetersi con la caccia alla «stella» che farebbe entrare nella storia lo straordinario pilota di Patti, sembra ripetersi con il pilota della Ktm che ieri nella prima prova degli Internazionali d'Italia svoltasi a Riolo Sardo in Sardegna, ha dominato la scena vincendo la finale MX1 e la finale Supercampione.

Ieri, il pilota messinese ha danzato sulle dune e nei canali della pista sarda, mostrandosi in grande forma e pronto per la seconda tappa degli Internazionali d'Italia in programma domenica prossima in Sicilia a Noto dove sarà accolto da centinaia di sostenitori e dove sicuramente darà il massimo per rispondere con un successo al calore degli appassionati che arriveranno da tutte le parti per vederlo dal vivo in azione.

Nella finale della gara del Supercampione che vedeva al via i migliori 20 piloti delle classi MX1 ed MX2, Tony Cairoli non ha dato spazio agli avversari, ha firmato l'holeshot

(premio che va al pilota che passa per primo alla prima curva dopo la partenza) e alla fine si è lasciato dietro il sorprendente britannico Max Anstie (Husqvarna) e l'iridato del 2015, il francese Romain Febvre (Yamaha), mentre tra i big mancava solo lo sloveno Tim Gajser vincitore del Mondiale 2016.

In precedenza holeshot e vittoria finale anche nella classe MX1 per Cairoli che si era lasciato dietro ancora Anstie e adesso si trasferisce in Sicilia sicuro di essere sulla buona strada per rivincere gli Internazionali d'Italia e soprattutto puntare al 10° titolo iridato del Mondiale di m- che scatterà il 4 marzo in Argentina.

LE CLASSIFICHE. Ecco le classifiche alla vigilia della 1ª prova in programma domenica a Noto.

● **Supercampione:** 1) Tony Cairoli (Ktm) in 30'42"326; 2) Max Anstie (Husqvarna) a 3"181; 3) Romain Febvre (Yamaha) a 22"318. Classifica: 1) Tony Cairoli 120 p.; 2) Max Anstie 100 p.; 3) Romain Febvre 80 p.

● **MX1:** 1) Cairoli in 30'12"650; 2) Anstie a 19"767; 3) Jeremy Van Horebeek (Yamaha) a 23"411. Classifica: 1) Cairoli 120 p.; 2) Anstie 100 p.; 3) Van Horebeek 80 p.

L. MAG.

Pallanuoto

SERIE B MASCHILE. Clamoroso tonfo della Waterpolo Catania di Sergio Cannavò

Etna Waterpolo, colpaccio nel derby Il Cus Unime conquista la vetta solitaria

Le altre siciliane. Primo successo stagionale per l'Acese che fa fuori il San Mauro. Sorride anche il Cus Karol palermo che supera il Cosenza

La vittoria nel derby contro la 7 Scogli lancia il Cus Unime al comando solitario della classifica. Ai messinesi sono bastate tre giornate della nuova Serie B per guardare la concorrenza dall'alto, Waterpolo Catania compresa.

La formazione di Sergio Naccari ha regalato gol a grappoli contro i siracusani allenati da Brane Zovko. Eloquente il primo tempo, dove i padroni di casa hanno segnato addirittura 10 reti, trascinati dalla verve di Cusmano - molto positivo il suo avvio di stagione - e dalla praticità sotto porta di Balaz e Cama. Il gol ospite di Di Silvestro ha spezzato per un attimo la monotonia di un incontro che ha visto poi esaltarsi, tra gli altri, anche Russo e Aiello.

Imprevista battuta d'arresto per l'altra favorita del girone 4, la Waterpolo Catania, caduta malamente nella stracittadina con l'Etna Waterpolo. L'8-3 esterno firmato dalla squadra del presidente Di Salvatore suona come il successo dell'esuberanza giovanile sull'esperienza.

Il derby è stato equilibrato fino a metà gara. Al vantaggio della Waterpolo (Privitera) ha risposto subito l'Etna con la doppietta di Piazza. Sull'1-3 siglato da Ferlito, è arrivata la reazione del sette di Sergio Cannavò con Anfuso e Alessi (3-3) prima del cambio vasca e del blackout totale nella seconda parte. Solo Etna nel finale, tre le armi determinanti: la zona ordinata

da coach Mentessana, le parate di Pierpaolo Presenti e le micidiali ripartenze che hanno portato al break di 0-5 firmato Di Giacomo, Riolo (2), Forzese e Galli.

Prima vittoria stagionale al debutto casalingo per l'Acese, capace di piegare il San Mauro grazie agli ultimi 10' esemplari. Avanti 3-0, i ragazzi di Baranco si sono fatti riacchiuffare dai napoletani sul 3-3, poi l'accelerazione decisiva nel terzo periodo (da 4-4 a 7-4) con i gol di Muscusu, Zappalà e Greco.

Giornata di festa anche per il Cus Karol Palermo, che ha raccolto i primi tre punti nella sfida contro il Cosenza. La squadra di Giampiero Occhione ha



PIERPAOLO PRESENTI (ETNA WATERPOLO)

faticato in avvio, risalendo due volte da 0-2 e 2-3 con Mattarella e Lisi. A Catania e Treviso il compito di tentare la prima fuga del Cus Karol, certificata definitivamente nel terzo parziale grazie alle reti di Di Piazza, Mattarella, Damiano e Davide Occhione.

GIUSEPPE SCORDO

SERIE A2 FEMMINILE. Gara senza storia

Trasferta da incubo Torre del Grifo a picco contro il Vela Ancona

VELA NUOTO ANCONA 16
TORRE DEL GRIFO 3

VELA NUOTO: Borghetti, Strappato, Pomeri 4, Santandrea, Ferretti, Mirleni 1, Di Martino 1, Ciampichetti 1, Stevelli 2, De Matteis 2, Altamura 3, Quattrini 2, Andreoni. **All.** Pace

TORRE DEL GRIFO: Maimone, Bucisca, Privitera, Buccheri, Vitaliti 1, Longo, Mirabella F., Murè 2, Battaglia, Spampinato, Marletta, Mirabella M.. **All.** Vaccalluzzo.

ARBITRO: Lanza.

PARZIALI: 2-0, 6-2, 3-0, 5-1.

NOTE: sup. num. Vela 3/9. Torre del Grifo 1/5 ANCONA. Come a Velletri. Un'altra trasferta da incubo per Torre del Grifo, senza Giusi Malato e annientata dalla capolista Vela Nuoto Ancona. Le ragazze allenate da Moira Vaccalluzzo, dopo la bellissima reazione contro l'Agepi che settimana scorsa l'aveva portata ai tre punti, reggono pochi minuti l'onda d'urto delle marchigiane, abili a rubare palla, a mantenere alto il ritmo e a colpire in controfigura.

«Non è stata di certo una prestazione esaltante - spiega il tecnico di Torre del Grifo, Moira Vaccalluzzo - Abbiamo subito la loro importante prestantza fisica e il loro pressing, mossa scontata adottata dalle nostre avversarie nel giorno in cui eravamo prive di Giusi. Hanno creato tantissimo, meritando la vittoria. Noi potevamo sicuramente fare meglio in superiorità numerica ma Ancona ha già dimostrato in tre domeniche di avere tutte



IL TECNICO MOIRA VACCALLUZZO

le carte in regola per stare in vetta». Le catanesi hanno dunque retto nel punteggio durante il primo parziale, andando sotto 0-2 (di Altamura e Quattrini le reti targate Vela Nuoto).

La musica non è cambiata nel secondo quarto, con le padrone di casa che si sono portate sul 5-0 e poi sull'8-2, nonostante Torre del Grifo sia riuscita a sbloccarsi in attacco con i gol segnati da Marina Murè (5-1) e Noemi Vitaliti (7-2).

Buona volontà e applicazione non sono bastate nemmeno nella seconda fase, dove l'Ancona ha imposto il proprio gioco segnando altre tre reti nel terzo e cinque nell'ultimo periodo trascinata da una scatenata Pomeri. Per Torre del Grifo una giornata da archiviare in fretta.

G.S.

I TABELLINI

WATERPOLO CATANIA 3
ETNA WATERPOLO 8

WATERPOLO Ct: Pellegrino, Scuderi, Viola, Scicali, Toldonato, Alessi 1, B. Arena, Vinci, Privitera 1, Anfuso 1, Dammino, Torrisi. **All.** Cannavò

ETNA WATERPOLO: Presenti, Scamporrino, Mat. Ferlito 1, Di Giacomo 1, Scollo, Terminiella, Piazza 2, Forzese 1, Riolo 2, Mar. Ferlito, Galli 1, Lanto, Munzone. **All.** Mentessana. **ARBITRO:** Torneo.

PARZIALI: 1-2, 2-1, 0-3, 0-2.

CUS UNIME 23
7 SCGLI 5

CUS UNIME: Spampinato, Russo 3, Maiolino 1, De Francesco 2, Alessio 1, Bonansinga 1, Cusmano 5, Aiello 2, Spizzica, Naccari F., Naccari A., Balaz 3, Cama 5. **All.** Naccari S.

7 SCGLI: Blundo, Colasanto, Ambrogio 1, Giacchi 1, Di Silvestro 2, Asta, Iemmolo 1, Denaro, Adragna, Mascali. **All.** Zovko. **ARBITRO:** Puglisi.

PARZIALI: 10-1, 3-1, 6-1, 4-2.

POL. ACESE 7
SAN MAURO NUOTO 4

ACESE: Vittoria, Randazzo, Cardinale, Strano, Tagliaferri 1, Labisi, Cardinale, Flaccomio, Calà, Greco 2, Zappalà 3, Muscusu 1, Torrisi. **All.** Barranco.

SAN MAURO: Pipicelli, De Francesco 1, Esposito, Tancovi, Selcia, André, Iaccarino, D'Avino, Muscerino, Natangelo 1, Falcone, Nappo, Bernaudo 2. **All.** André.

ARBITRO: Scafidi.

PARZIALI: 3-0, 1-3, 2-1, 1-0.

CUS KAROL PALERMO 19
COSENZA NUOTO 10

CUS PALERMO: Consiglio, Abbaleo, Scaffidi 1, Catania 1, Occhione 6, Lisi 3, Treviso 2, Damiano 2, Abbadesse, Mattarella 3, Di Piazza 1, Mineo, Ribaldo. **All.** Occhione.

COSENZA: Guaglianone, De Luca, Chiappetta 3, Capanna, Trocciola 3, Aloï, Cavalcanti 3, Mascaro 1, Ponte, Altomare, Stelato, Morrone. **All.** Bartucci.

ARBITRO: Acierno.

PARZIALI: 5-3, 3-3, 6-3, 5-1.